



## Padre ALFONSO LIBRALATO

- \* **Nascita:** 10.08.1931 a Sant'Anna Morosina (Pd)
- \* **Professione:** 08.09.1949 a Castiglione T. (To)
- \* **Ordinazione:** 05.03.1955 a Loreto
- \* **Morte:** 07.07.2014 a Redona di Bg-Villa Montfort
- \* **Sepoltura:** Bergamo

Alfonso Libralato nasce a S. Anna Morosina, frazione di S. Giorgio in Bosco (Pd) il 10 agosto 1931, in una famiglia numerosa: oltre ai genitori, sono sette sorelle e tre fratelli, dei quali un altro diventerà missionario monfortano, p. Ivo. Entra nella scuola apostolica di Redona nel 1941 per gli studi medi e ginnasiali. Prosegue il suo cammino di formazione con l'anno di novi-

ziato a Castiglione T. (To) che si conclude l'8 settembre 1949 con i primi voti. Si trasferisce a Loreto (An) dove attende agli studi filosofici e teologici. È un giovane per alcuni versi timido ma dietro un carattere che può sembrare a volte asciutto, si nasconde una persona riflessiva, dotata di una intelligenza perspicace, con il gusto per la musica. Viene ordinato sacerdote il 5 marzo 1955, nella Basilica della *Santa Casa*.

Dopo alcuni mesi ad Arona (No), l'obbedienza chiama padre Alfonso alla scuola apostolica di Redona in qualità di educatore ed insegnante. Nel 1966 è trasferito ad Arbizzano (Vr) e per sei anni è superiore della nuova scuola apostolica. In seguito, nel 1972 è a Napoli, nella comunità che risiede presso la chiesa dei *Santi Severino e Sossio*. Frequenta la Facoltà teologica dell'Italia Meridionale, ottenendo la licenza in teologia biblica.

Dopo la parentesi napoletana, nel 1975 fa ritorno al seminario monfortano di Redona in qualità di professore nel ginnasio. Nel 1978 è nominato superiore dello studentato di Roma-Via Preneestina. Per sei anni padre Alfonso si dedica con generosità alla formazione, animato dal vivo desiderio di curarne la qualità. Se da una parte non mancano le fatiche, dall'altra i tanti giovani che in quegli anni giungono al sacerdozio sono per padre Alfonso motivo di soddisfazione e di intima gioia.

Conclusa questa esperienza, padre Alfonso sceglie di inserirsi nella pastorale diretta. Sono anni caratterizzati da frequenti cambi di comunità. Reggio Calabria-*Casa della Madonna* dal 1984 al 1988; Ravenna dal 1988 al 1991; seguono due anni a Ginosa (Ta) come viceparroco al *Cuore Immacolato di Maria*; poi Napoli, come parroco a *Santa Maria d'Ogni Bene ai Sette Dolori* dal 1993 al 2000. Ovunque cerca di vivere profondamente l'ideale monfortano, sia nello spirito che nello stile della sua azione pastorale, dove non manca di sperimentare impostazioni nuove.

Avvertendo sempre più il peso della responsabilità e la stanchezza dovuta alla salute che si fa precaria, nel 2000 padre Alfonso lascia Napoli. Continua il suo pellegrinaggio verso il "Dio Solo" nelle comunità di Fiesso d'Artico (Ve) dal 2000 al 2002, di Treviglio (Bg) dal 2002 al 2005 e infine di Redona-*Villa Montfort*. Qui si spegne il 7 luglio 2014.

I funerali sono celebrati nella chiesa *Maria Regina dei Cuori*, la stessa che lo aveva accolto all'età di dieci anni. Ora padre Alfonso, in attesa della risurrezione, riposa nel cimitero di Bergamo.